

Nella crisi I dati Unioncamere Regge meglio l'impresa se è guidata da lei

Quasi un'azienda toscana su quattro è guidata da donne. E nascono più imprese al femminile che guidate da uomini. È stato l'Osservatorio sulle imprese «rosa» di Unioncamere Toscana, realizzato in collaborazione con la Regione, a scattare la foto dell'imprenditoria femminile nella regione: nel primo semestre 2010 le aziende guidate da donne (il 23,7% delle 415.930 imprese toscane) sono aumentate del 2,6% (+2.459 unità), mentre quelle maschili sono diminuite dello 0,4% (-1.136 unità). A livello provinciale, la maggiore crescita si registra a Prato. Le donne, insomma, reggono meglio alla crisi.

Un risultato propiziato non dal saldo stabile delle imprenditrici italiane, ma dal vistoso aumento delle straniere, analogamente a quanto si registra fra gli uomini: fra le imprenditrici comunitarie l'incremento più significativo è appannaggio delle rumene col 19,2% in più (22 unità), mentre fra le extracomunitarie aumentano cinesi (+11,2%, 407 unità in più), albanesi (+13,8%, 53 unità in più) e marocchine (+15%, 55 unità in più). Cresce quindi l'incidenza femminile in molti settori di attività come commercio (524 aziende rosa in più), ristorazione e alloggio (311 in più), attività immobiliari (286 in più). I numeri dell'Osservatorio sono stati presentati ieri a Firenze, insieme alla quarta edizione di «Busy-Ness Women», iniziativa realizzata da Unioncamere insieme alla Regione, grazie a cui imprenditrici affermate aiutano e consigliano le donne che desiderano aprire una loro azienda.

Il presidente della Camera di Commercio di Prato Carlo Longo, ha sottolineato che «una formazione adeguata è indispensabile, se non addirittura decisiva, nella realizzazione e nell'accrescimento della propria idea di business».

L'assessore regionale al welfare Salvatore Allocca ha affermato che «stiamo portando avanti iniziative per conciliare tempi di vita e di lavoro, ma vogliamo anche aumentare nelle donne la consapevolezza del loro ruolo, che non è quello di supplenti dello stato sociale».

2,6%

L'aumento delle aziende femminili nel primo semestre 2010 in Toscana. Quelle maschili -0,4%

98.660

Le imprese femminili al 30 giugno 2010 in Toscana, il 23,7% su un numero totale di 415.930

Leonardo Testai

© RIPRODUZIONE RISERVATA

